

PAOLO TORTIGLIONE

Suoni del Tempo

*Storie e ascolti tra vite,
strumenti e luoghi della musica europea*

Prefazione di
Sandro Cappelletto



Indice sommario

<i>Il ritmo della storia</i> di SANDRO CAPPELLETTO.....	VII
<i>Ringraziamenti</i>	XI
<i>Introduzione</i>	1
I confini mobili dell'arte	1
I due tempi del suono	2
Non una storia, ma una serie di ascolti	2
Il viaggio: dalla voce al suono puro	3
Idee e contesti: altri suoni e luoghi del tempo.....	6
La tesi che li raccoglie tutti	8
Racconto, ascolto, memoria	8
A chi si rivolge questo libro	9
<i>Alfonso X el Sabio</i>	11
<i>Giovanni Pierluigi da Palestrina</i>	23
<i>Adriano Banchieri</i>	34
<i>Luca Marenzio</i>	45
<i>Thomas Morley</i>	55
<i>Thomas Tomkins</i>	64
<i>Gesualdo da Venosa ed il V Libro di Madrigali</i>	74
<i>Nicola Porpora</i>	85
<i>Il Beethoven degli ultimi quartetti</i>	
Beethoven Quartet Society e la prima esecuzione dell'integrale dei quartetti	95
Il Quartetto Op. 130 di Beethoven.....	105
<i>Werner Egk</i>	115
<i>Peter Maxwell Davies</i>	127
<i>Max Vernon Mathews</i>	138
<i>Paul Méfano</i>	153

<i>Philip Glass</i>	167
<i>Altri suoni e luoghi del tempo</i>	181
Ercole Primo d'Este e la Cappella Musicale Estense	181
I discorsi sulla musica di Igor' Stravinskij agli studenti di Harvard nel 1939-40.	192
Il carteggio tra Schönberg e Kandinskij	207
Iannis Xenakis ed il Padiglione Philips	220
La sintesi FM	233
 <i>Indice degli Ascolti</i>	 240
<i>Indice dei nomi e dei principali argomenti</i>	243

Il ritmo della storia

Scandito dalle predilezioni dell'autore e da quelle associazioni inattese, fulminee che la poli-personalità di Paolo Tortiglione riesce a creare, questo volume alterna e unisce il carattere del racconto e del saggio. Della divulgazione, della passione, della scoperta, se lo scrupolo dello studioso incontra l'estro personale. Nel libro precipitano e si addensano, un volano dell'altra, le diverse competenze del compositore, dello strumentista, dello storico della musica, del creatore di lavori di musica elettronica, come dimostra l'ultimo capitolo, dedicato alla Sintesi FM e capace di ricostruire alcune delle più significative conquiste della tecnologia applicata alla creazione musicale. Anticipate dalle riflessioni riservate a Max Vernon Mathews, statunitense pioniere della *computer-music*.

Ma il viaggio inizia secoli prima, con le trecentesche, spagnole *Cantigas de Santa Maria* che «rappresentano un laboratorio straordinario di poesia, notazione e devozione, anticipando già il legame tra composizione, potere politico e progetto culturale che ritornerà più volte nel volume». E così accade, giustificando pienamente il sottotitolo: *Storie e ascolti tra vite, strumenti e luoghi della musica europea*.

La musica è arte individuale e sociale, legata all'invenzione del singolo autore e al suo essere nel tempo storico. Un tempo che diventa Tempo quando la creazione smargina dal contingente e si proietta verso una dimensione meta-temporale. Una storia che è, anche e in modo importante, un percorso di ricezione per il quale decisiva è la responsabilità degli interpreti e dei professionisti dell'organizzazione. Esempio il caso di Giovanni Pierluigi da Palestrina, «tra i pochi autori del Rinascimento che continuarono e continuano ad essere eseguiti e studiati anche durante i periodi in cui la produzione dei grandi

contrappuntisti del Cinquecento fu oscurata da altri stili, modi e forme della musica sacra». Una sorte diversa da quella riservata a compositori di indiscutibile qualità, coevi ma meno fortunati del *Principe della musica* per quanto riguarda la diffusione e la conoscenza.

Le pagine che narrano la prima esecuzione integrale dei Quartetti di Beethoven (Londra, 1845) entusiasmano per quanto la precisione del cronista si unisce alla competenza del musicologo. E poi? «Per ascoltare una seconda integrale si dovette attendere ben 43 anni, quando fu organizzata a Dresda da Eduard Rappoldi, e passarono altri sessant'anni prima che si potesse assistere a una terza esecuzione completa, a Bonn, a partire dal 1903, grazie allo storico Quartetto Joachim». Un saggio è riservato alla nascita del Quartetto op. 130; con o senza *Grande fuga* finale? Con, pretende Beethoven, e quando Ignaz Schuppanzigh, primo violino del quartetto che lo tenne a battesimo, gli riporta le perplesse reazioni del pubblico viennese, l'autore non pone freni alla propria rabbia. Esempio, celebre fra tanti, di immediata reazione negativa a opere che conquisteranno poi il rango di indiscussi capolavori. Ai più grandi artisti è concesso di riuscire nel compito più difficile: modificare il gusto dominante.

I numerosi interventi sul Novecento aiutano a rimettere a fuoco la memoria, illuminando momenti di particolare rilievo. Vengono indagati alcuni episodi della vita dei compositori prescelti: il carteggio tra Arnold Schönberg e Vassily Kandinsky, le lezioni e i discorsi di Stravinskij all'Università di Harvard, la collaborazione tra Iannis Xenakis e Le Corbusier per la nascita del Padiglione Philips all'Expo del 1958. Werner Egk, Peter Maxwell Davies, Philip Glass arricchiscono l'attenzione verso la contemporaneità, confermando che il XX è stato un secolo fervidamente plurale, come promette di essere il XXI. Con una scelta felicemente soggettiva, Tortiglione ci invita ad approfondire la poetica di Paul Méfano, il compositore francese scomparso nel 2020 che «in ogni sua opera, creava veri e propri viaggi dell'emozione nel pensiero, percorsi attraverso le sensazioni che i suoni generano nel loro scorrere nel tempo: espe-

rienze sensoriali dell'udito che non tutti possono affrontare senza una guida». E questo accade, leggendo: il testo si fa guida per il lettore, proponendo associazioni che abbattano le separanze storiche. Non esiste compositore del Novecento «che non abbia percepito Gesualdo come una sorta di territorio personale, che non abbia cercato di interpretarne il linguaggio, comprenderne i meccanismi e le tecniche compositive, dedicargli un'opera o trarne ispirazione». A un ricco compositore di famiglia principesca si contrappongono i destini di altri, spesso chiamati a convivere con la miseria. Se Gesualdo abita nel castello avito in Irpinia, un gigante come Nicola Porpora stenta: «teneva una mensa così misera che spesso per la fame usciva in cerca di un boccone purchessia».

Ogni capitolo è accompagnato da una selezione di immagini e di ascolti proposti alla fruizione digitale e viene concluso da una essenziale bibliografia. Tra gli indici, anche quello dei nomi e degli argomenti principali, che agevola il lettore ad orientarsi in un testo multiplo, fertile di notizie, prese di posizione, efficace nel proporre quadri sintetici, mentre i suoni evocati continuano a fluire nel tempo e nel ritmo della storia. Alcuni, nel Tempo.

SANDRO CAPPELLETTO

Introduzione

I confini mobili dell'arte

Nel corso dei secoli, il rapporto tra arte e società ha subito trasformazioni profonde e continue. Come osservò Paul Oskar Kristeller nel suo celebre saggio *The Modern System of the Arts* (1951), in un'epoca in cui tale riflessione iniziava a consolidarsi nel panorama europeo, il concetto stesso di "arte" non è mai stato statico: esso muta con i tempi, e pratiche un tempo considerate distanti finiscono per avvicinarsi, talvolta integrandosi in modo complementare e persino indispensabile. Credo che questa riflessione sia ancora valida. Si pensi alla nascita ed evoluzione del linguaggio cinematografico, alle opere multimediali, all'apporto dell'intelligenza artificiale, alle installazioni contemporanee. Un esempio emblematico è offerto dalla percezione della cosiddetta "musica elettronica". Negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, designava le sperimentazioni di compositori colti e accademici, intenti a esplorare suoni, forme e timbri inediti; oggi, invece, il termine evoca prevalentemente la musica da discoteca o di consumo. Questo slittamento semantico testimonia la dinamicità dei confini artistici e la loro costante ridefinizione. Non vi è dubbio che l'arte costituisca una delle attività più universali e, al contempo, più peculiari della specie umana: un fenomeno che accompagna l'uomo sin dalla preistoria. La musica, in particolare, è parte integrante di questa storia millenaria, come attestano i rudimentali strumenti rinvenuti dagli archeologi e le numerose testimonianze presenti nei testi sacri – dalla Bibbia agli altri libri religiosi di ogni cultura.

Ma se la musica accompagna l'uomo da sempre, che cosa significa raccontarne la storia? Esistono due parole nascoste dentro la parola tempo, e questo libro nasce dal loro attrito e dalla lunga riflessione oggetto di anni di insegnamento. C'è il tempo dei calendari e delle generazioni, la durata lungo cui gli uomini si succedono, dimenticano e ricominciano; e c'è il tempo che il musicista segue, che batte con la mano, la misura interna che ordina i suoni in un prima e un poi. La prima è storia, la seconda è ritmo. Per buona parte della tradizione occidentale le due cose sono parse appartenere a province separate del sapere, agli storici l'una, ai musicisti l'altra. Eppure, ogni suono che ci è giunto dal passato è, insieme, un fatto storico e un fatto ritmico: porta inciso il tempo in cui fu pensato e il tempo che misurava. *Suoni del tempo* prova a tenere insieme questi due significati, facendo di quell'attrito non un problema da risolvere ma una via da percorrere.

Non una storia, ma una serie di ascolti

Il lettore non troverà, in queste pagine, una storia della musica nel senso consueto: il racconto continuo e ininterrotto che dalle origini conduce all'oggi, dove ogni capitolo è il gradino necessario del successivo. Quel genere di narrazione ha i suoi meriti, ma anche il suo prezzo: per non lasciare vuoti tende a livellare e finisce per dire poco di molti a meno di non fare un'opera enciclopedica. Ho preferito un'altra strada. I capitoli del libro ripercorrono questa storia attraverso "momenti-soglia", quelli di passaggio in cui il linguaggio sonoro cambia di senso, di funzione e di tecnologia; e ciascuno di essi è un punto d'ascolto, una "sonda" calata in una precisa profondità del tempo, scelta perché in quel punto qualcosa del suono e dell'epoca si rivela con particolare nitidezza. Alfonso X che fa del canto un atto di governo; Gesualdo che spinge il cromatismo fino al punto di rottura; Max Mathews che insegna per la prima volta a una macchina a cantare. Sono carotaggi, non un terreno spiana-

Alfonso X el Sabio

Toledo, 23 novembre 1221 - Siviglia, 4 aprile 1284



Figura 1. José María Rodríguez de Losada, *Alfonso X di Castiglia*, ca. 1892-1894, olio su tela, Ayuntamiento de León.

Apriamo il nostro viaggio con un primo ascolto, la *Cantiga de Sancta Maria*, numero 227.

ASCOLTO

Alfonso X el Sabio,
Cantiga de Sancta Maria 227



Spotify



YouTube

Questo ascolto ci porta in Spagna, nella Spagna del XIII secolo, la Spagna di Alfonso X el Sabio, il saggio, Re di Castiglia⁽¹⁾. Era la sua *Cantiga* numero 227 di cui diremo tra poco. Che aria culturale abbia generato questo tipo di musica in quel periodo è oggetto di complessi studi di medievistica dato che in quell'ambiente si incrociarono e si fusero la cultura spagnola, con quella araba e quella ebraica unite alle culture europee⁽²⁾. La storia della Spagna non è meno complessa di quella italica o di tante altre regioni e stati del resto del mondo. Ogni storia, più da vicino la si guarda, più complessa risulta e, per quanto riguarda quella regione in quel periodo, ricordiamo solo che dopo la caduta dell'impero romano e del successivo arrivo, più o meno nel V secolo, delle popolazioni che noi oggi chiamiamo semplicisticamente barbariche, che è ormai assodato dalla più autorevole storiografia, di "barbaro" non hanno assolutamente nulla, ebbene in questi secoli diverse importanti città come Siviglia, Merida e Saragozza, furono conquistate dal leggendario condottiero berbero Tariq Ibn Ziyad che estese su quell'area, tramite anche i suoi successori, gli influssi islamici per i successivi tre-quattro secoli. Questi diedero il nome di Al-Andalus,

⁽¹⁾ Per approfondimenti consiglio SALVADOR H. MARTINEZ, *Alfonso X, the Learned: A Biography*, Brill, 2010; STEPHEN PARKINSON, *The Cantigas de Santa Maria of Alfonso X, the Wise: A Poetic Translation of the Songs of His Court*, Arizona Center for Medieval and Renaissance Studies, 2000. Altro importante studio che contribuisce alla conoscenza ed il rapporto tra Alfonso X e le sue *Cantigas* è quello di JOSEPH F. O'CALLAGHAN, *Alfonso X and the Cantigas de Santa Maria: A Poetic Biography*, Brill, 1998.

⁽²⁾ MARIA ROSA MENOCAL, *The Ornament of the World: How Muslims, Jews, and Christians Created a Culture of Tolerance in Medieval Spain*, Back Bay Books, 2002. Per un approfondimento generale si veda anche MICHAEL E. GERLI, ed. *Medieval Iberia: An Encyclopedia*, Routledge, 2003.

ASCOLTO

Luca Marenzio,
Madrigali a 5 voci, Libro IX n. 14:
Vivo in guerra



Spotify



YouTube

Questo pezzo fu pubblicato, all'interno del IX libro, proprio nell'anno della sua morte avvenuta il 22 agosto del 1599. Come avete sentito si tratta di un madrigale⁽¹⁾, una composizione polifonica. Il termine “polifonia” indica quel particolare tipo di scrittura musicale che prevede l'esecuzione simultanea di più voci – siano esse vocali o strumentali – su diverse altezze sonore. Queste voci possono procedere in direzioni parallele oppure opposte, dando vita a madrigali, inni, preghiere, canzoni, ma anche a forme strumentali come concerti e sinfonie. In questo contesto, il madrigale è un componimento poetico di origine prevalentemente italiana, basato sul modello metrico della ballata e dello strambotto, due forme poetiche molto diffuse. In origine, il madrigale era strettamente legato al canto a più voci e trattava prevalentemente temi amorosi, con sfumature idilliche e pastorali. Dal punto di vista musicale, nel secolo XIV – il primo periodo in cui compare – si distingueva dalle altre forme dell'Ars Nova per essere, ad esempio, meno descrittivo delle cacce e metricamente diverso dalle ballate. Nel Trecento, il madrigale era quasi sempre strutturato in strofe, a due o tre voci: la parte superiore, solitamente più ricca melodicamente, predominava sulle altre, che spesso erano affidate anche a strumenti. Successivamente, nel Cinquecento, il madrigale divenne una forma molto più complessa⁽²⁾, quasi esclusivamente vocale, di

(1) RICHARD FREEDMAN, *Marenzio's Madrigali a Quattro, Cinque et Sei Voci of 1588: A Newly-Revealed Madrigal Cycle and Its Intellectual Context*, “The Journal of Musicology”, vol. 13, no. 3, 1995, pp. 318-54.

(2) FABRIZIO BIGOTTI, *Logos e melos: la Rhetorica aristotelica nell'estetica musicale del Seicento italiano*, in Fondazione Guido d'Arezzo, Centro studi guidoniani. Altra interessante lettura è *Polifonie: storia e teoria della coralità*, Arezzo, Fondazione Guido d'Arezzo, 2001.

natura contrappuntistica e polifonica. Inizialmente era scritto per quattro voci, talvolta tre, ma dal 1550 circa si affermò la prassi delle cinque voci, e in alcuni casi sei o più. Una caratteristica fondamentale di questa evoluzione fu la ricerca di un rapporto sempre più stretto tra parola e musica: i madrigalisti miravano a illustrare i significati e le sfumature del testo poetico attraverso l'uso del cromatismo, del contrappunto, del timbro e, naturalmente, della polifonia. Per semplificare, se il testo conteneva parole come “vento, gioia, felicità, amore”, le linee melodiche si facevano più rapide e tendevano verso l'acuto; al contrario, se il testo evocava morte, solitudine, sofferenza, tristezza, le linee melodiche si spostavano verso il grave, arricchendosi di dissonanze e cromatismi, mentre il ritmo generale rallentava. Un esempio emblematico è il madrigale *Solo e pensoso* su testo di Petrarca, tratto dal *IX Libro di madrigali*. In questo brano, alle parole “tardi passi et lenti” tutte le voci rallentano e scendono verso il grave, mentre alle parole “per fuggire intenti” il movimento si ribalta con linee veloci e ascendenti verso l'acuto, creando un perfetto connubio tra musica e poesia⁽³⁾.

ASCOLTO

Luca Marenzio,
Madrigali a 5 voci, Libro IX, n. 12:
Solo e pensoso



Spotify



YouTube

Anche se di straordinaria bellezza ed eleganza, il madrigale⁽⁴⁾ è oggi un genere musicale poco praticato, soprattutto dai compositori contemporanei, fatta eccezione per alcune nicchie ristrette di specialisti e appassionati. Si continua a studiarlo e ad eseguirlo in alcuni corsi di composizione un po' in tutta Europa, ma la sua presenza nella pratica musicale è limitata. Cio-

⁽³⁾ DON HARRÁN, *Mannerism in the Cinquecento madrigal*, “The musical quarterly”, Vol. 55, n. 4 1969, pp. 521-544.

⁽⁴⁾ RAFFAELLO MONTEROSSO, *Strutture ritmiche nel madrigale del Cinquecento*, Firenze, Olschki, 1977.

La sintesi FM



Figura 18. Interfaccia utente del Propellerhead PX7 FM Synthesizer, un sintetizzatore a sintesi di modulazione di frequenza (FM) a 6 operatori ispirato al classico Yamaha DX7, configurato sulla patch “WarmString”.

ASCOLTO

John Chowning, *Stria*



Spotify



YouTube

Indice degli Ascolti

Agricola Alexander

Fortuna Desperata, 183

Alexander Agricola

Crions Noel, 184

Alfonso X el Sabio

Cantiga de Sancta Maria 18, 16

Cantiga de Sancta Maria 99, 18

Cantiga de Sancta Maria 227, 12

Cantiga de Sancta Maria 257, 19

Cantiga de Sancta Maria 324, 21

Cantiga de Sancta Maria 330, 14

Cantiga de Sancta Maria 340, 17

Cantiga de Sancta Maria 378, 15

Alison Richard

Batchelars delight (arr. Morley Thomas),

60

Banchieri Adriano

Barca di Venetia per Padova, Op. 12 n.

8: Venetiano e Thedesco, 41

Barca di Venetia per Padova: V. Libraio

Fiorentino, 38

Contrappunto bestiale alla mente: Capric-

ciata a tre voci, 35

Il studio dilettevole: Intermedio del bu-

ratto, 37

La Guamina, 36

L'organo suonarino, Op. 13, Primo regi-

stro, n. 14: Fuga triplicata (Sonata Se-

sta), 43

Nuovi pensieri ecclesiastici, Libro 3, Op.

35: Anima mea liquefacta est, 40

Beethoven Ludwig van

Grosse Fuge Op. 133, 98

Quartetto d'archi Op. 18 n. 2: IV. Alle-

gro molto, quasi presto, 97

Quartetto d'archi Op. 18 n. 5: I. Alle-

gro, 95

Quartetto d'archi Op. 18 n. 5: IV. Alle-

gro, 96

Quartetto d'archi Op. 59 n. 2: II. Molto

adagio, 100

Quartetto Op. 130 n. 13: I. Adagio non

troppo - Allegro, 106

Quartetto Op. 130 n. 13: II. Presto,

101, 109

Quartetto Op. 130 n. 13: III. Andante

con moto ma non troppo. Poco

scherzando, 110

Quartetto Op. 130 n. 13: IV. Alla danza

tedesca - Allegro assai, 102

Quartetto Op. 130 n. 13: IV. Alla danza

tedesca - Allegro assai, 112

Quartetto Op. 130 n. 13: VI. Allegro,

104

WoO 100: *Elogio dell'uomo grasso*, 111

Boulez Pierre

Le Soleil des Eaux: I. Complainte du lé-

zard amoureux, 155

Carlos Wendy

Sonata in Sol maggiore, 236

Chowning John

Stria, 233

Turenas, 149

Desprez Josquin

Missa Hercules dux Ferrariae: VII. *Invio-*

lata integra et casta es maria, 182

Dufay Guillaume

Gloria ad modum tubae, 186

Egk Werner

4 Canzoni n. 4: *Tarantella*, 119

Columbus, Atto I Scena I: Die hochgelehrten Erdkundigen, **120**
Concerto per Violino e orchestra, 1928, **116**

Der Revisor: Atto I Scena 1: Die Lage ist ernst, **117**

Die Zaubergeige, Atto I: Orchestereinleitung, **122**

Peer Gynt: Prologo, **125**

Gesualdo da Venosa Carlo

Libro V di Madrigali: I. Gioite voi col canto, **74**

Libro V di Madrigali: III. Itene o miei sospiri, **82**

Libro V di Madrigali: IV. Dolcissima mia vita, **78**

Libro V di Madrigali: V. O dolorosa Gioia, **80**

Libro V di Madrigali: XI. Mercè Grido Piangendo, **76**

Libro V di Madrigali: XIII. Correte, amanti, a prova, **83**

Libro V di Madrigali: XIV. Asciugate i begli occhi, **81**

Glass Philip

1+1, **174**

600 Lines, **169**

Akhnaten Atto III Scena 4 - Epilogue, **178**

Brass Sextet: I. Hymn, **171**

Einstein on the Beach: Knee Play 1, **177**

Music in Fifths, **176**

Music in Twelve Parts: Part 1, **177**

String Quartet n. 1, **173**

String Quartet No. 9 "King Lear": I Tempo, **180**

Greco Gaetano

Toccata e Fuga per G Sol Re Ut, **87**

Guttman Newman

Pitch Variations, **141**

The Silver Scale, **140**

HAL 9000 canta

Daisy Bell da "2001 Odissea nello spazio", **145**

Isaac Heinrich

Missa De Apostolis: Regina Caeli Laetare, **189**

Marenzio Luca

Madrigali a 5 voci, Libro IX, n. 12: Solo e pensoso, **47**

Madrigali a 5 voci, Libro IX n. 14: Vivo in guerra, **46**

Madrigali a 5 voci, Libro VI, n. 16: Ecco Maggio seren, **50**

Madrigali Libro I: Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena, **49**

Sacrae cantiones: Salve Regina, **52**

Martini Johannes

Missa La Martinella: Agnus Dei, **187**

Matthews Max

Daisy Bell, **144**

Maxwell Davies Peter

An Orkney Wedding with Sunrise, **136**

Concerto per Tromba e Orchestra, **129**

Five Klee pictures: III. The Twittering Machine, **131**

Kommilitonen! Estratto dal Finale, **133**

Saint Michael Sonata, **130**

Worldes Blis: Lento recitando - Lentissimo, **135**

Sinfonia n. 3 "Cross Lane Fair" Lento - Adagio - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro moderato - Allegro - Allegro alla breve, **127**

Morley Thomas

Fire, Fire!, **63**

It was a lover and his lass, **58**

Balletts to Five Voyces, Book 1, n. 2:

Shoot, False Love, I Care Not, **60**

I Love, Alas, I love thee, **62**

No No Nigella, **61**

Méfano Paul

Involutive, **159**

Ondes espaces mouvants, **160**

Paraboles, **158**

Traits suspendus, pour flûte octobasse ou flûte basse en sol, **162**

Nintendo*Super Mario Bros Theme*, 239**Obrecht Jacob***Ave Maris Stella*, 188**Palestrina Giovanni Pierluigi da***Deh, hor foss'io col vago della luna*, 25*Ecce Sacerdos Magnus: Kyrie*, 26*Madrigale Spirituale dal Libro II: E se 'l
pensier de la futura morte*, 33*Madrigale Spirituale Vergine bella*, 31*Madrigali Libro I: Amor, fortuna e la
mia mente schiva*, 51*Missa Papae Marcelli: Agnus Dei*, 29*Missa Sine Nomine: Gloria*, 24*Ricercare del primo tono*, 30*Stabat Mater dolorosa*, 27**Philips Peter***Cantiones sacrae octonis vocibus* (1613):
Beata Dei genitrix, 57**Porpora Nicola***Alleluia dal Mottetto In procella sine
stella*, 86*Didone abbandonata*, Atto III Scena
XIII: Già si desta la tempesta, 89*Dixit Dominus Salmo 109*, 90*Fuga dalla Sonata VI*, 92*Notturmo Primo*, Responsorio: Domine
quando veneris, 91*Salve Regina*, 93**Queen***Who wants to live forever - Live at
Wembley Stadium*, 238**Reich Steve***Piano Phase*, 173**Risset Jean-Claude***Little Boy Computer Suite: Flight and
Countdown*, 235**Schönberg Arnold***Suite per Pianoforte Op. 25, I. Preludio*,
217*Quartetto n. 2 Op. 10, I. Mäßig*, 209**Strauss Richard***Inno Olimpico*, Registrazione storica -
Telefunken, 124**Stravinskij Igor'***Ottetto per strumenti a fiato: I. Sinfonia.
Lento - Allegro moderato*, 199*Danze Concertanti: I. Marche - Introduc-
tion*, 204*Dumbarton Oaks: I. Tempo giusto*, 196*Quattro mood norvegesi: I. Intrada*, 197*Sinfonia in 3 movimenti: I. Allegro*, 202*Sinfonia in Do: I. Moderato alla breve,
Tempo agitato senza troppo accelerare,
Tempo I*, 194*Sinfonie di strumenti a fiato*, 199*Suite L'uccello di Fuoco: VII. Finale*, 206**Tangerine Dream***Sleeping Watches Snoring In Silence*, 143
Now is the Month of Maying, 55**Tomkins Thomas***A Fancy for two to play*, 68*Hexachord Fantasia: Ut re mi*, 70*O praise the lord*, 65*See, See The Shepherd's Queen*, 73*The Fauns and Satyrs Stripping*, 67*Thou art my king, O God*, 66*Too much I once lamented*, 67*When David heard*, 71**Tortiglione Paolo***Kiklosis*, 235**Varèse Edgar***Poème Électronique*, 226**Vecchi Orazio***So ben mi ch'a bon tempo*, 56**Xenakis Iannis***Metastaseis*, 229**Xenakis Iannis***Concret PH*, 231

Indice dei nomi e dei principali argomenti

- Accademie e istituzioni musicali**, 31,
67-68, 72, 86-87, 96, 118, 155, 168,
171
– *Ensemble 2e2m*, 155, 158-159, 164
Adami Andrea (da Bolsena), 51
Affetti ed espressione musicale, 39,
47, 71, 76, 80, 154, 195, 200
– *madrigalismi e pittura sonora*, 47, 76
– *rapporto fra parola e musica*, 39, 43,
47, 65, 76, 80, 195, 200
– *retorica musicale*, 39, 47, 76, 80
Agobet Jean-Louis, 153
Agostini Philippe, 227
Agricola Alexander, 183-184, 188-189
Agricola Rudolph, 184, 187-188
Akalaitis Joanne, 172
Alberico delle Tre Fontane, 13
Aldobrandini Pietro, 51, 53
Alfonso Berengaria (Berenguela) (la Grande), 13
Alfonso I, 13
Alfonso IX, 13-14
Alfonso VIII, 13
Alfonso X el Sabio, 2-3, 8, 11-20, 184
Allison Richard, 59
Alonso II d'Este, 49-50
Alsager Thomas Massa, 95-97, 100,
102
Anderson Laurie, 175
Anerio Felice, 61
Animuccia Giovanni, 29
Architettura e musica, 7, 9, 220-226,
228-232
– *superfici rigate e paraboloidi*, 223-
224, 228-229
– *spazio percettivo e immersivo*, 222,
226-227, 230-231
– *proporzioni*, 224-225, 228
Armonia, 40, 43, 61, 76, 80, 82-83, 92,
100, 107
– *dissonanza e sua emancipazione*, 38,
40, 47, 70, 75, 81-83, 207, 215-216
– *false relazioni*, 82-83
– *tensione e risoluzione*, 76, 82-83, 107
Armstrong Edwin Howard, 235
Artaria Domenico, 109
Arte, confini e sistema dell', 1-3, 6, 9
– *dialogo fra le arti*, 7, 196, 207, 209-
210, 216, 220, 223
– *gerarchia delle arti*, 1-2
Artusi Giovanni Maria, 43
Ascolto guidato e QR code, 9-10
Asola Giammateo, 31
Atonalità e dissoluzione tonale, 7, 83,
107, 116, 199, 209-210, 215-217
– *polemiche e ostilità del regime nazi-
sta*, 116, 124
Auletta Pietro, 89
Avanguardia musicale del Novecento,
129-130, 140, 157, 163, 165, 170,
176, 209, 215
– *Darmstadt e corsi estivi*, 129, 157
– *serialismo e dodecafonìa*, 130, 140,
157, 163, 170, 209, 217
– *rifiuto e superamento dell'avanguar-
dia*, 168, 170, 172, 176
Bach Johann Sebastian, 10, 24, 171,
237
Bacon Elizabeth (Lady Periam), 58
Banchieri Adriano, 34-44
Barber Samuel, 173
Barraqué Jean, 157, 165
Bartók Béla, 129, 169
Basso continuo, 39-40, 86
Beatrice di Castiglia, 14

- Beatrice di Svevia**, 13
Beckett Samuel, 172-173
Beethoven Ludwig van, 95-96, 98, 100-113, 169
Belcanto e virtuosismo vocale, 4, 82, 86, 88, 90, 93
Berg Alban, 117, 129, 211
Berio Luciano, 128, 157
Berlioz Hector, 103
Biblioteche e archivi musicali, 24-25, 43, 48, 56, 58-59, 67, 100, 182-183
Birtwistle Harrison, 129
Bocklet Carl Maria, 109
Bonnefoy Yves, 158
Boulanger Nadia, 171, 175, 194
Boulez Pierre, 128, 150, 155, 157-159, 163, 172
Bowie David, 176, 179
Bowman David, 144
Brecht Bertolt, 119, 172
Breuer Lee, 172
Breuning Stephan von, 113
Britten Benjamin, 128, 222
Broschi Carlo (Farinelli), 89, 90, 93
Bruxelles, 7, 220-222, 230, 232
Buchla Don, 142, 160
Bull John, 72
Burney Charles, 90, 93
Byrd William, 57, 62, 66, 70, 130-131
- Cadenza**, 78-79, 81, 83
Cage John, 151
Caleffini Ugo, 186-187
Canzonetta, balletto e villanella, 36, 50, 52, 56, 58-61, 66
 – *il ritornello «fa-la-la»*, 60-61
Cappelle musicali, 25-29, 31-32, 48-49, 51, 53
 – *Cappella Estense di Ferrara*, 181-191
 – *Cappella Giulia e Cappella Sistina*, 25-26, 28-29, 31-32, 51
 – *Chapel Royal inglese*, 58, 62, 68, 70, 72
 – *organizzazione e stipendi dei cantori*, 26, 29, 183-185, 188, 190
Cappuccio Pietro, 75, 78
Carlino Gian Giacomo, 75, 79
Carlo I, 71
- Carlos Wendy (Walter)**, 237
Carnicer Ramón, 120
Carter Elliott, 128
Castiglioni Niccolò, 157
Celan Paul, 162
Cerreto Scipione, 79
Chansonnier Casanatense, 188
Chowning John, 149, 233-234, 236, 239
Cinema e musica per film, 144, 172, 177-179
 – *Nouvelle Vague*, 172
 – *2001: Odissea nello spazio e HAL 9000*, 144
Clemente VII, 24
Clemente VIII, 24, 51, 53
Clementi Aldo, 157
Clementi Giulio, 239
Clementi Muzio, 92
Clinefelter Joan, 116
Close Chuck, 175
Cocteau Jean, 179
Colombo Cristoforo, 119-120
Committenza e mecenatismo, 24, 26, 29, 48-50, 105, 182-184, 188, 190
 – *corte e prestigio dinastico*, 13, 18-19, 24, 48, 182-184
 – *Chiesa e potere pontificio*, 24-27, 30, 48-51, 53
 – *committenza di regime*, 115, 118-119, 122-124
Computer e informatica musicale, 140-145, 147-151
 – *programma MUSIC e compilatori*, 140-142, 145, 147, 149
 – *IBM 704 e primi calcolatori*, 142-145
 – *conversione analogico-digitale*, 141-142, 148
 – *Max/MSP e sviluppi successivi*, 149, 151, 239
Concerto delle Dame di Ferrara, 49
Conservatori e scuole, 43, 68, 86-91, 93, 154-156
 – *Scuola Napoletana*, 86-89, 91-93
 – *Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo*, 86-87
 – *ospedali e conservatori veneziani*, 86, 90-91

– *Conservatoire de Paris*, 154-156, 165
Contino Giovanni, 48
Contrappunto, 24, 28-29, 32, 35, 37, 43, 47, 49, 57, 61-62, 65-66, 68-69, 80, 183, 186
 – *perfezione palestriniana*, 24, 28-29, 32
 – *scuola franco-fiamminga*, 183, 186-189
 – *stile osservato e stile antico*, 28-29, 32, 66
Controriforma, 3, 28, 48, 182
 – *Concilio di Trento*, 28, 48
Copland Aaron, 173
Coprario John, 69
Corri Domenico, 93
Corte e potere, 12-13, 16, 18-20, 24, 48-50, 53, 68-70, 75, 79, 88, 182-184, 186-190
Costa Michael, 98
Couperin François, 131, 154
Cromatismo, 47, 52, 75, 82-83, 92, 163, 209
 – *cromatismo gesualdiano*, 75-76, 80-83

da Palestrina Igino, 24, 28
Dacre Harry, 143
Dallam Thomas, 70
Dandelot Georges, 155
Danyel John, 70
Davies Peter Maxwell, 127-132, 134-136
de Banchieri Antonio, 35
de Goris Lucrezia, 25, 30
de Guzmán Mayor Guillén, 14
de Hodes Michel, 39
Dentice Scipione, 79
Desprez Josquin, 183-184, 187-189, 191
Dessau Paul, 172
Diritti, dediche e privilegi editoriali, 26-27, 29, 50, 52, 58-59, 75-76, 79, 83
Dissonanza, 47, 70, 75, 81-83, 199, 207, 215-216
Divulgazione e narrazione musicale, 2-3, 8-10
Donatoni Franco, 157, 165

Dorico Aloysio, 26
Dorico Valerio, 26
Dormoli Virginia, 30
Dossi Dosso, 181
Dufay Guillaume, 186
Duyster Hoyte, 225
Dusapin Pascal, 165

Eckart Dietrich, 124
Editoria musicale, 26-27, 29, 31-32, 43, 50, 52, 58-59, 61-62, 66, 68, 75, 79, 83, 88-89, 91, 100-101, 105, 109, 164
 – *tipografia privata di Gesualdo*, 75, 79, 83
 – *stampatori veneziani*, 27, 31, 36, 39, 41, 53
Egk Titus, 118
Egk Werner, 115-125
Eisler Hanns, 123
Elettronica e nastro magnetico, 138-139, 142, 149-151, 160-161, 179, 226-227, 231-232
 – *musique concrète*, 160-161, 226-227
 – *Poème électronique*, 226-227, 229, 231
Elgar Edward, 128
Eno Brian, 142, 176, 179
Ercole I d'Este, 3, 6-7, 181-191
Esecuzione e prassi esecutiva, 95-96, 98, 100-103, 109-111
 – *prima integrale dei quartetti (Londra 1845)*, 95-96, 98, 100-103
 – *problemi di esecuzione e virtuosismo*, 107, 109-110, 112-113
Esposizione universale di Bruxelles (1958), 7, 220-223, 226, 230, 232
Evangelisti Franco, 157
Eybler Joseph, 110

Fauré Gabriel, 155
Ferdinando de la Cerda, 14
Ferdinando II, 13
Ferdinando III (il Santo), 13, 19-20
Ferneyhough Brian, 157
Ferrabosco Alfonso, 28, 69, 71-72
Ferrabosco Alfonso III, 71
Ferrabosco Domenico Maria, 28, 69

Ferrabosco Henry, 72
 Ferrabosco John, 72
 Ferrara, 49
 – *corte estense*, 181-191
 Fiandre e scuola franco-fiamminga, 48,
 57, 184, 186-189
 Fletcher Phineas, 70
 Forbes Elliot, 194
 Franchetti Alberto, 120
 Fuga, 43, 87, 92, 97, 107, 112-113
 – *Grande Fuga op. 133 di Beethoven*,
 97, 107, 112-113

Galitzin Nicolas, 107
 Gallo Pietro Antonio, 93
 Gardano Antonio, 31
 Gastoldi Giovanni Giacomo, 60-61
 Germania, 15, 92, 97, 102, 107, 115-
 117, 119-121, 123-125, 142, 212-
 213, 218
 Gershow Frederic, 59
 Gesualdo Carlo (da Venosa), 41-42,
 74-83
 Giacomo I, 70
 Gibbons Orlando, 70-72, 130
 Gibson Jon, 174
 Gilbert William, 129
 Giles Nathaniel, 70
 Giulio II, 26
 Giulio III, 25-27
 Glareano Heinrich, 81
 Glass Philip, 3, 5-6, 167-179
 Glissando, 7, 9, 162, 228
 Glover Jane, 133
 Godard Jean-Luc, 172
 Goebbels Joseph, 115, 122, 124-125
 Goeyvaerts Karel, 157
 Gombrich Ernst, 17
 Gonzaga Ercole, 48, 188
 Gonzaga Guglielmo, 29, 48, 188
 Gonzaga Margherita, 50, 188
 Gonzaga Vincenzo, 53, 188
 Graves Nancy, 172, 175
 Greco Gaetano, 87
 Gregorio XIII, 30, 49
 Grimani Vincenzo, 88
 Grossi Ludovico (da Viadana), 42
 Guami Giuseppe, 36

Guarini Anna, 49
 Guerra e musica, 15, 72, 93, 115-116,
 123, 125, 129, 201, 212, 221
 – *seconda guerra mondiale*, 115-116,
 123, 125, 221
 – *guerra civile inglese*, 72
 Guttman Newman, 140-141

Haba Alois, 162
 Hagens Wouter, 220
 Halbreich Harry, 164
 Händel Georg Friedrich, 88, 90
 Hargest Anne, 66
 Hartmann Thomas von, 212, 216
 Hasse Johann Adolf, 90, 92
 Haydn Joseph, 92, 101, 109
 Heather William, 70
 Henze Hans Werner, 128
 Hill Henry, 96, 100, 103
 Hindemith Paul, 117, 169
 Hitler Adolf, 115-116, 119, 122-125
 Hofmannsthal Hugo von, 118
 Holz Karl, 107-110
 Hooper Edmund, 70
 Howarth Elgar, 130
 Hughes Robert, 175
 Hundhammer Alois, 125

Ibn Ziyad Tariq, 12
 Ibsen Henrik, 122, 124
 India e musiche extraeuropee, 129,
 162, 172-173, 224
 Inghilterra, 4-5, 31, 56-57, 59, 61-62,
 68, 70, 72, 90-91, 128, 130, 136
 – *Londra*, 56-57, 90, 95-96, 98, 101,
 103, 113, 136
 – *Worcester e Norwich*, 67-68, 70, 72
 Isaac Heinrich, 183
 Isabella d'Este, 188
 Isole Orcadi, 128, 134-136

Jeanneret-Gris Charles-Edouard, 222
 Jenkins John, 69
 Jiménez de Rada Rodrigo, 13
 Joachim Joseph, 97, 103
 Jolivet André, 165
 Jolson Al, 168-169

Kagel Mauricio, 157

- Kalff Louis**, 222-223, 225, 229
Kandinskij Vasilij, 7, 207-218
Karl Elisabeth Geborene, 117
Klee Paul, 12
Klein Gideon, 165
Klose Friedrich, 118
Knote Heinrich, 118
Koenig Gottfried Michael, 157
Kristeller Paul Oskar, 1
Kubrick Stanley, 144, 237
- Lachenmann Helmut**, 157
Lasso Orlando di, 36
Le Corbusier, 227, 229-231
Lebel Firmin, 25
Lewitt Sol, 175
Ligeti Gyorgy Sandor, 128
Linke Joseph, 107
Liszt Franz, 103
Liuto, arpa e strumenti a corde pizzicate, 30, 38-39, 49, 59, 105, 186
 – *arptarrone*, 38-39
Lucrezia d'Este, 50
Luigi d'Este, 49
Lutosławski Witold, 128
Luzzaschi Luzzasco, 82-83
- Maderna Bruno**, 129, 157
Madrigale, 25, 27, 29-31, 35-38, 41-42, 46-53, 74-83
 – *madrigale comico e rappresentativo*, 35-38, 41-42
 – *madrigale inglese*, 55-56, 60-62, 66-68, 70-71
 – *madrigale spirituale*, 29-31
 – *Quinto Libro dei Madrigali di Gesualdo*, 74-83
 – *diffusione europea e traduzioni*, 56-57, 61-62, 67
Madruzzo Cristoforo, 48-49
Mafalda Matilde di Savoia, 13
Magni Bartolomeo, 77
Mahler Alma, 214
Maleczech Ruth, 172
Mallapert Robin (Rubino), 25-26
Manna Gennaro, 93
Manoscritti e codici, 8-9, 15-17, 67, 69, 99, 227
- *Codice di Toledo e delle Cantigas*, 15-17
 – *autografi e copie di bottega*, 67, 69, 99
Mantovani Bruno, 153
Manzoni Giacomo, 157
Mao Zedong, 132
Marcello II, 27
Marenzio Giovanni Francesco, 48
Marenzio Luca, 4, 45, 48-53
Marpurg Friedrich Wilhelm, 90
Martini Johannes, 184, 187-189
Masetto Andrea, 51
Massarelli Angelo, 27
Massimiliano II, 29
Matematica e musica, 112, 224-225, 228, 231, 235-236, 238
 – *algoritmi e generazione del suono*, 141, 149, 234, 236, 238
Mathews Max Vernon, 138-144, 147-151, 234
May Brian, 238
Mekas Jonas, 174
Melchior Major, 24, 31
Memoria, conservazione e trasmissione del suono, 3, 8-9, 31, 95, 100, 139, 144, 150, 203, 235
 – *codificare, stampare, eseguire, calcolare*, 3, 8-9
Mendelssohn Bartholdy Felix, 101, 103
Mercury Freddie, 238
Meredith James, 132
Messiaen Olivier, 156, 159, 163
Metastasio Pietro, 89-90, 93
Microtonalità e quarti di tono, 160, 162-163
Milhaud Darius, 120, 155, 171, 173
Minimalismo e ripetizione, 6, 168, 172-176, 178-180
 – *processi gradualì e phasing*, 173-175
 – *rapporto col pubblico di massa*, 175-179
Mischiati Oscar, 43
Mitropoulos Dimitri, 126
Modi e sistema modale, 26, 30, 32, 61, 76, 80-83
 – *teoria dei dodici modi*, 80-81

- Molinaro Simone**, 79
Montella Gian Domenico, 79
Monteverdi Claudio, 39, 42-43, 59
Moog Robert, 142, 160, 237
Morley Francis, 56
Morley Thomas, 4, 55-63, 65, 67
Moscheles Ignaz, 98
Mottetto, 27-28, 48, 50, 52, 57, 78, 86, 91, 184
Mozart Wolfgang Amadeus, 101, 109, 118, 171
Multifonici, 161-162
Musica sacra, 24, 26-28, 30-31, 52, 65, 80, 86, 88, 184, 186-187
 – *Messa e Ordinario*, 24, 26-28, 30-31, 184, 186-187
 – *anthem e repertorio anglicano*, 65-66, 70-71

Napoli, 79, 86-93, 184, 187, 189, 191
Nazismo e Terzo Reich, 115, 117, 119-125
 – *Reichsmusikkammer e politica culturale*, 119-122
 – *Olimpiadi di Berlino (1936)*, 124
 – «*arte degenerata*», 116, 124, 210
 – *resistenza e vittime*, 132
Nervi Pier Luigi, 224
Newlin Dika, 140
Nono Luigi, 126, 157
Notazione musicale, 3, 17, 56, 59, 65-67, 69, 99, 145

Obrecht Jacob, 183, 187, 191
Ogdon John, 130
Opera e teatro musicale, 48, 88-91, 119-120, 122-124, 131-132, 177-179
 – *opera napoletana e opera seria*, 88-91
 – *Peer Gynt di Egk*, 122-124
 – *Einstein on the Beach di Glass*, 177
 – *Kommilitonen! di Maxwell Davies*, 132
Orff Carl, 118, 122
Organo e strumenti a tastiera, 25, 30, 36-38, 43, 51, 57, 66, 68, 70-72, 189, 191
 – *organista di cappella*, 36, 43, 57, 68, 70, 72

Ortiz Diego, 17

Paganini Niccolò, 96, 103
Palestrina Giovanni Pierluigi da, 3-4, 10, 23-32, 52, 65, 130
Paolo III, 25-26
Paolo IV, 27-28
Parigi e Francia, 5, 36, 48, 50, 89, 96, 120, 153-156, 158, 165, 171, 173, 192, 194-195, 223, 227, 230
Partimento e didattica napoletana, 86-87, 92
Pasquini Bernardo, 120
Pavoni Giuseppe, 79
Peperara Laura, 49
Pergolesi Giovanni Battista, 88
Persichetti Vincent, 170
Petit Jean, 227, 229
Petrarca Francesco, 25, 47
Petrassi Goffredo, 130-131
Pfitzner Hans, 210
Philips Peter, 57
Piatti Alfredo, 103
Pierce John, 139, 142, 151
Pierluigi Jacobella, 25
Pio IV, 28
Pittura e arti visive, 17, 72, 178, 181, 194, 196, 207, 209-212, 216-217
 – *astrazione pittorica*, 209-210, 216
Pixley-Rothschild Doroty, 171
Plantageneta Eleonora, 13
Pocci Franz von, 121
Poesia e letteratura, 14, 37, 43, 46-49, 56, 58, 75-76, 80, 89, 118, 153, 159, 161-163, 193-195, 197-198
 – *Petrarca e petrarchismo*, 46-48
 – *Tasso e poesia cortigiana*, 48-49
 – *poesia e vocalità contemporanea*, 159, 161-163
Polifonia, 46-47, 70, 76, 80, 187
Ponzio Pietro, 80
Pore Margaret, 66
Porpora Carlo, 86
Porpora Nicola Antonio, 3-5, 85-93
Pountney David, 132
Pousseur Henri, 155, 157
Provenzale Francesco, 88

- Pubblico e ricezione**, 95-96, 98, 100-101, 103, 175-179
 – *nascita del culto del repertorio*, 95-96, 98, 100-101, 103
 – *musica colta e mercato*, 168, 175-179
Puckette Miller, 239
Purcell Henry, 69
- Quaderni di conversazione**, 106, 108-109
Quartetto d'archi, 95-113
 – *Beethoven op. 130 e la Cavatina*, 105-111
 – *Beethoven Quartet Society*, 95-96, 98, 101, 103
- Radio e trasmissioni**, 119, 150, 155, 164, 235
 – *modulazione di frequenza in radiofonia*, 235
Rakha Alla, 172
Rameau Jean-Philippe, 154
Rappoldi Eduard, 97
Raskin Marcus, 170
Ravel Maurice, 155
Reggio Godfrey, 178
Registrazione sonora, 142, 159, 168-169
Reich Steve, 170, 173, 176
Riemann Hugo, 61
Rilke Rainer Maria, 118
Risset Jean-Claude, 148-149, 234
Ritmo, 17, 37, 47, 60, 69, 122, 168, 179, 198, 226, 228
 – *ritmo additivo e strutture cicliche*, 172-173, 179
 – *isocronia e libertà ritmica*, 17, 198
Rodio Rocco, 79
Roma, 12, 25-26, 29-31, 49-50, 52-53, 88-90, 130
Rooks Conrad, 172
Rore Cipriano de, 36
Rousselot Scipion, 96, 102
- Saint-Saëns Camille**, 154
Sainton Prosper, 96, 101, 103
Satie Erik, 174
Scarlatti Alessandro, 88
- Scelsi Giacinto**, 165
Scheyer Galka, 214
Schnabel Arthur, 140
Scholl Hans e Sophie, 132
Schönberg Arnold, 3, 7, 117, 123, 129, 140, 169, 207-218
Schubert Franz, 169
Schuppanzig Ignaz, 107-109, 111-112
Scotto Girolamo, 31
Serra Richard, 172, 174
Shakespeare William, 58
Shankar Ravi, 172
Sigismondo III (di Polonia), 53
Sinfonia, 39, 46, 105, 128, 135-136, 170, 178-179, 194, 198-199
Sintesi FM (modulazione di frequenza), 149, 233-239
 – *brevetto di Chowning*, 234, 239
 – *portante e modulante*, 236, 238
 – *Yamaha DX7 e diffusione commerciale*, 236-239
 – *videogiochi e cultura di massa*, 238-239
Sintetizzatori, 142, 148-149, 160-161, 236-239
 – *Moog e Buchla*, 142, 160
Sivori Camillo, 96, 101, 103
Smith Leland, 145, 234, 239
Snow Michael, 175
Šostakovič Dmitrij, 169
Spagna e Al-Andalus, 12-15, 17-20
 – *Castiglia e León*, 12-14, 18-20
 – *Siviglia e Toledo*, 13, 15, 17-20
 – *convivenza fra culture*, 13-15, 17-18
Spettralismo e analisi del timbro, 148, 162, 165, 236, 239
Spiegel Laurie, 148
Spohr Louis, 96
Stampa e diffusione della musica, 26-28, 31-32, 36, 39-40, 43, 52, 58-59, 61-63, 75, 79, 83
Stanford Leland e Jane, 150
Stillman Chauncey, 193
Stockhausen Karlheinz, 142, 155, 157, 160, 172
Strauss Richard, 124
Stravinskij Igor', 3, 7, 81, 83, 113, 121-122, 126, 192-205

Strozzi Alfonso, 76-77

Strumenti a fiato e ottoni, 161, 185-187

– *trombe di corte e funzione araldica*, 185-187

Strumenti ad arco, 36, 58-59, 68-69, 96-97, 100-103, 107-109

– *consort di viole*, 58-59, 69

Sullivan Arthur, 129

Suvero Mark di, 177

Takemitsu Toru, 128

Tallis Thomas, 130-131

Tarquin Victor, 190

Tasso Torquato, 49

Teoria musicale e trattatistica, 35-40, 42-43, 61-62, 67, 80-81, 83, 209

– *trattati di Banchieri*, 35-40, 42-43

– *A Plain and Easy Introduction di Morley*, 61-62, 67

– *Harmonielehre di Schönberg*, 209, 211-212

– *Poetica musicale di Stravinskij*, 193-199, 202-205

Thayer Alexander Wheelock, 106

Timbro, 47, 59, 141, 148, 150, 157, 161-162, 165, 168, 178, 234, 238

Tinctoris Johannes, 189

Tippett Michael, 128

Tolstoj Lev, 178

Tomkins Giles, 66, 68

Tomkins John, 66, 68

Tomkins Nathaniel, 72

Tomkins Robert, 66, 68

Tomkins Thomas, 64-73

Tomkins Thomas (padre), 66

Tonalità, 83, 107, 130, 162-163, 165, 170, 176, 199, 209, 215-217

– *Microtonalità*, 162

Tortiglione Paolo, 235

Trasmissione del sapere musicale, 35, 67, 86-87, 129, 168, 171, 187-189

– *rapporto maestro-allievo*, 67-68, 87, 92, 129, 171

– *filiazioni e modelli*, 56-57, 61-62, 67

Truffaut François, 172

Twin Aphex, 179

Università e insegnamento accademico, 132, 155, 157, 168, 170-171, 173, 192-194, 196, 204, 234, 237

– *lezioni Charles Eliot Norton (Harvard)*, 192-194, 196, 204

– *Stanford e CCRMA*, 149-150, 234, 237

Urraca del Portogallo, 13

Varèse Edgard, 223, 226-228, 230

Vecchi Orazio, 37, 56

Venezia, 18, 27, 31, 36, 38-39, 41, 53, 86, 88-92

Vicentino Nicola, 80

Victoria Tomás Luis de, 65, 130

Videogiochi e musica, 238-239

Vieuxtemps Henri, 97, 101, 103

Vinci Leonardo, 89-90

Violante d'Aragona, 14

Voce e canto, 17, 19, 25-29, 31, 35-38, 43, 46-50, 52-53, 55-57, 59-62, 65-67, 79-81, 86, 88-89, 93

– *cantori e organizzazione corale*, 26, 29, 183-185, 187-190

Wagner Richard, 123, 201

Ward John, 69

Warrilow David, 172

Wassermann Jacob, 119

Waterkeyn André, 221

Watkins Glenn, 82-83

Webern Anton, 117, 129

Weill Kurt, 119, 121, 132

Weiss Franz, 107

Werfel Franz, 118

Willaert Adrian, 36, 183

Wilson Robert, 177

Woodson George, 63

Wyschnegradsky Ivan Alexandrovich, 162

Xenakis Iannis, 6-7, 9, 128, 157, 48, 223-226, 228-231

Yamaha, 236-239

Zadkine Ossip, 222

Zambotti Bernardino, 186, 191

Zarlino Gioseffo, 36, 80